

MIRANDOLA / A PAG. 21

Il neo sindaco leghista Greco presenta la sua squadra "rosa" Donne il vice e due assessori

MIRANDOLA

Greco ha scelto la sua giunta: assessorati per tre donne

Sono Letizia Budri, vicesindaco, l'ing. Antonella Canossa e la prof. Marina Marchi. Con loro Giuseppe Forte della Guardia di Finanza e Fabrizio Gandolfi imprenditore

Valentina Corsini

MIRANDOLA. Presentata ieri la prima giunta di centrodestra, dopo 74 anni di amministrazione di sinistra, che affiancherà il sindaco Alberto Greco. L'architetto 34enne Letizia Budri, oltre alla carica di vicesindaco, ricoprirà quella di assessore alla ricostruzione, alla qualità urbana e allo sviluppo sostenibile. Sarà affiancata da altre due donne: Antonella Canossa, 50 anni, ingegnere, a cui è stato affidato l'assessorato alle politiche sociali, alla salute, ai diritti e alla mobilità e Marina Marchi, 53 anni, docente all'liceo Pico, nominata assessore alla cultura e all'innovazione. «Instaurerò un rapporto proficuo e duraturo con tutti i neo dirigenti scolastici dei nostri istituti - ha annunciato la Marchi - e favorirò la nascita dell'imprenditoria locale grazie alle start-up per i giovani. Quanto al Festival della Me-



Il sindaco Greco (al centro) con i cinque assessori che compongono la nuova giunta di Mirandola

moria resterà in città e punteremo anche ad inserire Mirandola nel circuito del Festival della Filosofia». Chiudono il cerchio degli assessori Giuseppe Forte, 47 anni e sovrintendente capo della Guardia di Finanza, a cui è andato l'assessorato alle politiche economiche e al benesse-

re sociale e Fabrizio Gandolfi, 45 anni di Quarantoli, perito elettronico e titolare d'azienda nel settore del commercio di macchinari industriali per la maglieria e lavanderia, assessore allo sviluppo del territorio. In merito alle polemiche nate su Facebook, soprattutto per un post del

consigliere Marian Lugli, che ha lamentato l'esclusione di Forza Italia dalla giunta a favore della Lega, ha replicato Forte: «Ho ricevuto questo incarico dal sindaco in accordo con Antonio Platis e Guglielmo Golinelli. Sarò un assessore super partes, ma espressione di tutta la coalizione che

ha sostenuto Greco. Sui social si fa del pettegolezzo e non si dice il vero». «Io ero in lista con la civica "Prima Mirandola" e non sono tesserato con la Lega: questa è una giunta trasversale», ha ribadito Gandolfi. Dopo l'annuncio del primo consiglio comunale, che si terrà il primo luglio alle 19 in piazza della Costituente, Greco ha messo in chiaro alcuni punti: «Ho prorogato il contratto per tre anni ai dirigenti del settore affari generali e tecnico Bisi e Rampulla e prorogato fino ad ottobre quello di Ziroldi. Matteo Carletti, invece, segretario particolare, ha deciso di lasciare l'incarico ma abbiamo già individuato chi lo sostituirà. Quanto a Montella e Marchesi mi hanno detto che avrebbero lasciato comunque l'ufficio stampa perché avevano altri obiettivi. Ma l'Indicatore Mirandolese di luglio andrà in stampa grazie ad un accordo con Radio Pico e il numero di agosto, se non uscirà, lo recupereremo ad ottobre». Ricostruzione, Uzman e primi provvedimenti: «Il cantiere dell'Ex Gil è già partito, come quello della biblioteca, mentre per il teatro i lavori inizieranno a breve. In Uzman ho proposto una mozione affinché tutti i Comuni si impegnino per portare in Unione, e al cento per cento, i servizi più importanti. Non come alcuni Comuni, per esempio Cavezzo, che si sono tenuti servizi per sé. Altrimenti l'Uzman è un'armata Brancaleone che non va da nessuna parte».

GAZZETTA DI MODENA. Modena porta in Europa il distretto del futuro: la "Valle dell'idrogeno". Le cinque rimangono alla "C" fanno sperare i gialloblu.

MIRANDOLA - ITALIA - EMILIA. Greco ha scelto la sua giunta: assessorati per tre donne. IL MERCATO DEI SAPORI LOCALI.